



Solo 8 aziende su 100 utilizzano le risorse disponibili per la formazione continua

Fondimpresa in Campania, si può fare di più

Al primo settembre 2014, con 17.900 unità, la Campania è la terza regione italiana per numero di imprese aderenti a Fondimpresa. Con l'adesione, le aziende destinano al Fondo interprofessionale che fa capo a Confindustria e Cgil, Cisl e Uil il contributo mensile dello 0,30% del monte salari destinato alla formazione continua dei lavoratori. La Campania è preceduta solo da Lombardia e Veneto. La regione occupa invece il sesto posto per numero dei lavoratori: con 239.766 addetti segue anche Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna.

Purtroppo, dietro questa facciata, si cela un quadro reale non altrettanto positivo. Annualmente, in Campania solo una percentuale tra il 7 e l'8% delle imprese già aderenti al Fondo utilizza le risorse di Fondimpresa. Illuminante è il dato sulle registrazioni al Fondo, che dovrebbero seguire l'adesione, attraverso il rilascio delle chiavi di accesso al portale on-line. Risulta registrato solo un terzo delle aziende aderenti in Campania!

E' evidente che, senza registrazione, non è possibile presentare alcun piano formativo, presupposto per accedere alle risorse.

I piani aziendali sono finanziati sia sulla base del Conto Formazione (originato da una quota pari al 70% dei versamenti mensili effettuati a Fondimpresa dall'azienda, che dal 2015 è possibile portare all'80%) attraverso verifiche di conformità, sia tramite il conto di sistema (creato in base alle disponibilità residue) per mezzo di bandi pubblici. Mentre il Conto Formazione è "personale", quello di sistema è funzionale alla realizzazione di iniziative promosse da Fondimpresa, destinate trasversalmente quindi alle im-

prese partecipanti. Il conto di sistema si alimenta anche delle risorse non utilizzate per un biennio dalle imprese con il proprio conto formazione.

In questi ultimi anni, nell'ambito di manovre finanziarie condizionate sempre più dall'esigenza di reperimento delle risorse, il Governo nazionale ha attinto alle quote che l'Inps avrebbe dovuto trasferire ai Fondi interprofessionali e principalmente a Fondimpresa, che conta a livello nazionale 270 mila aziende e 4,8 milioni di lavoratori. Per annullare gli effetti di questo prelievo, i soci del Fondo hanno deciso di trasferire alle aziende aderenti oltre 31 milioni di euro recuperati da economie frutto di una oculata gestione. In una logica di facilitazione sono state prese decisioni che mirano a rafforzare la possibilità per le imprese di essere gestori diretti delle proprie attività formative.

Con il Conto Formazione, assimilato a

un regime privatistico, è ancora possibile finanziare iniziative necessarie per adempiere alla normativa sulla sicurezza sul lavoro. Si tratta di un costo vivo per le imprese che può essere almeno in parte sostenuto utilizzando le disponibilità tesaurizzate attraverso il conto.

Le iniziative formative di sistema, invece, non possono supportare l'obiettivo della sicurezza sul lavoro e si indirizzano dunque verso altri versanti, come la qualificazione di profili professionali volti all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese. L'Obr Campania, organismo bilaterale formato da Confindustria e organizzazioni sindacali, è l'antenna regionale di Fondimpresa. Come sottolinea nell'intervista a fianco il suo Presidente, **Andrea Bachrach**, può dare alle imprese il supporto di cui hanno bisogno per la predisposizione e presentazione dei loro piani formativi.

Sicurezza sul Lavoro

Corso Pes e Pav, domande entro il 6 febbraio

Scade mercoledì 6 febbraio il termine per le domande di iscrizione al corso di formazione Persona esperta (Pes) e Persona avvertita (Pav) organizzato da Uniservizi, società controllata dall'Unione Industriali di Napoli. Il corso è rivolto a coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico. Il percorso formativo, della durata di 16 ore, si

svolgerà presso l'Unione Industriali (piazza dei Martiri, 58 - Napoli) nei giorni 12 e 13 febbraio, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Al termine del corso è prevista una verifica finale di apprendimento. Le aziende iscritte all'Unione, in regola con i contributi associativi, potranno usufruire di tariffe agevolate. Il corso può essere finanziato da

Fondimpresa. L'Unione Industriali, attraverso Uniservizi, è disponibile a supportare le aziende anche per l'iter amministrativo diretto ad ottenere il finanziamento. *Per informazioni su iscrizioni e modalità di pagamento, è possibile rivolgersi a:* Marina Corcione tel. 0815836160 corcione@unindustria.na.it

Parla il Presidente di Obr Campania

Bachrach: una leva di sviluppo per le piccole aziende

“La formazione è una leva fondamentale per lo sviluppo delle imprese. In questi ultimi anni, grazie all'azione di Fondimpresa, abbiamo dato vita anche in Italia a percorsi strutturati per la formazione continua. Si tratta di una svolta che va potenziata sempre più nei numeri delle aziende e dei lavoratori che ne fruiscono e nell'articolazione dell'offerta formativa. L'Obr Campania è pronta ad assistere con una consulenza puntuale e un affiancamento in ogni fase dell'iter progettuale le piccole imprese che intendono cogliere le opportunità loro fornite da Fondimpresa”. **Andrea Bachrach** è il Presidente di Obr Campania, l'organismo bilaterale regionale che costituisce una sorta di antenna locale del Fondo interprofessionale per la formazione continua



Andrea Bachrach

che fa capo a Confindustria e Cgil Cisl Uil. **Perché la partecipazione delle aziende campane è ancora ridotta?** Per mancanza di una sufficiente informazione. Basti pensare che alcune delle attività formative, mi riferisco ai corsi di sicurezza sul lavoro, devono essere obbligatoriamente assolte dalle imprese e che, con Fondimpresa, in molti casi sono pagate completamente attraverso l'importo versato. Non sfruttare questa circostanza significa perdere soldi e rischiare

di incorrere nelle sanzioni di legge, penali e non soltanto pecuniarie!

E' dunque solo un problema di marketing e comunicazione?

Vi è anche l'obiettivo difficile, per le imprese di più piccola dimensione, di predisporre i piani formativi. Ma su questo, come accennavo, l'azione di Obr Campania può essere decisiva. Abbiamo competenze e professionalità per risolvere qualsiasi problema di approccio alle attività realizzabili tramite Fondimpresa, ma è indispensabile avere il supporto delle associazioni confindustriali del territorio al fine di sensibilizzare gli imprenditori circa i vantaggi conseguibili con la formazione finanziata. Stiamo lavorando per creare una visione strategica di insieme tra le organizzazioni.